

VALENTINA BORCHI

Cantante e autrice toscana.

Nasce a Pisa il 24 Ottobre del 1986, vive a Prato e si avvicina da subito al mondo della musica grazie alla passione trasmessa dal padre chitarrista.

Dopo i primi anni di formazione, fra concorsi ed esibizioni, l'incontro con varie band e generi musicali per scoprire quali fossero i cardini e le basi delle conoscenze musicali oltre allo studio della vocalità, intraprende un percorso alla ricerca di una proprio personalità musicale, che non sempre combacia con i desideri e le aspettative.

Ed è proprio in questa ricerca che nasce la prima esperienza discografica nel 2012 con l'album "**Lunatika**", dove, come interprete raggiunge buone critiche dalle varie testate giornalistiche e siti musicali per le qualità canore, ma con l'auspicio di poter evolvere queste potenzialità con una personalizzazione maggiore della voce ed espressione artistica.

Nel 2015 arriva una prima svolta che la porta dopo una lunga selezione e accademie di preparazione curata da Musicamia con la vocal coach Sabrina Ceccarelli e dal selezionatore ufficiale Vincent Masini, alla finalissima del **59° Festival di Castrocaro**, in prima serata su Rai 1, a vincere il **premio come "miglior brano radiofonico"** e volare direttamente negli stati uniti per il "**Festival della canzone italiana di New York**" trasmesso su Rai Italia, posizionandosi al 2° posto.

Da questo inedito nasce l'album "**Valentina Borchì**", un salto nella vita, nelle esperienze più intime e personali, con tematiche forti che hanno influenzato la sua vita e soprattutto cimentandosi anche come autrice.

Nel 2016 è finalista del **Festival internazionale di Mascalucia** in Sicilia dove viene premiata con il **premio della critica**, oltre ad ospitare a vari eventi e live partecipa ad **Area Sanremo**, riscuotendo grandi consensi tra gli addetti ai lavori soprattutto per la maturità espressiva raggiunta con un nuovo brano "**Quando una storia finisce**", scritto da G. Iozzi e A. Secci che farà parte del prossimo EP attualmente in lavorazione con nuovi collaboratori tra autori e arrangiatori con Giulio Iozzi e un'impronta personale ancora maggiore sia musicale che nella scrittura personale dei testi, con la direzione artistica di Vincent Vincenzo Masini e sempre seguita da Sabrina Ceccarelli.